

FREDDO E NEVE: COME AIUTARE GLI UCCELLI DURANTE L'INVERNO, ECCO I CONSIGLI DELLA LNDC

12 Novembre 2019



ROMA – Anche gli animali selvatici volatili hanno bisogno di una mano durante la stagione fredda.

Ecco quindi alcuni accorgimenti che ci permetteranno avvicinarci a questi splendidi animali e aiutarli, rispettando sempre la loro natura e le loro esigenze.

Con l'arrivo dell'inverno – si legge in una nota della Lega nazionale per la difesa del cane – molte parti di Italia si ricopriranno di neve, rendendo sicuramente il paesaggio più bello e poetico.

Il manto bianco però può creare grossi problemi ad alcune specie selvatiche e in particolare agli uccelli che, a causa della

neve e del ghiaccio, non riescono a posarsi al suolo e trovare il cibo e l'acqua di cui hanno bisogno.

Alcune specie di uccelli effettuano lunghe migrazioni per raggiungere terre dal clima più mite, mentre altre migrano solo parzialmente e si fermano in luoghi dove possono trovare cibo e altre ancora sono del tutto stanziali, come per esempio il merlo e il passero.

Per aiutare questi piccoli amici pennuti possiamo comprare o realizzare delle mangiatoie dove lasciare del cibo a loro disposizione nel nostro giardino o sui nostri balconi e terrazzi, opportunamente protette dalle intemperie e fuori dalla portata di gatti e altri animali che possano predarli o spaventarli. In alcuni casi ci vorrà un po' di tempo affinché gli uccelli si avvicinino alla mangiatoia, essendo di natura diffidenti e sfuggenti. È molto importante che la mangiatoia non sia troppo piccola e che il cibo non sia troppo concentrato in una sola parte perché questo darebbe luogo a conflitti tra i vari uccelli e solo i più forti riuscirebbero a nutrirsi adeguatamente.

Contrariamente a quanto spesso si crede, i nostri amici volatili non sono onnivori e bisogna fare attenzione al cibo che mettiamo a loro disposizione.

In commercio ci sono degli ottimi miscugli di semi – in particolare girasole e canapa – che vanno benissimo per specie come il passero e il fringuello. Per altri tipi di uccelli che frequentano i nostri giardini e balconi – come merli e pettirossi – possiamo preparare noi stessi dei pasti a base di fiocchi d'avena, uvetta, frutta e noci tritate. I momenti ideali per la somministrazione del cibo sono la mattina e la sera.

Allo stesso modo, è consigliabile lasciare a disposizione dei volatili dei contenitori d'acqua dove possono dissetarsi e lavarsi, ricordandoci sempre di cambiare l'acqua almeno una volta al giorno. Con questi piccoli accorgimenti e con un po' di pazienza potremo godere della vicinanza di questi amici speciali e avere con loro un appuntamento fisso ogni volta che la temperatura e le condizioni climatiche rendono difficile per loro la ricerca di cibo in natura.